

Seminario Europeo
Lo stato della storiografia nella regione.
Dell'Inghilterra su SDB-FMA

125 anni fa proprio in questo mese di novembre negli ultimi giorni della vita del nostro padre Don Bosco i primi tre salesiani sono arrivati in Inghilterra per la fondazione della prima comunità a Battersea, Londra. Due sacerdoti: uno irlandese, l'altro inglese e un coadiutore italiano.

Non è stato proprio l'inizio della storia salesiana lì perché già da parecchi anni come si può leggere nelle *Memorie Biografiche* e negli *Annali* e cito: "Don Bosco, che guardava all'Inghilterra con l'occhio di chi sospira di vedere l'Isola dei Santi rientrare nell'ovile di Pietro aspettava solo che la Provvidenza gliene offrisse l'occasione propizia."¹

Adesso aggiungo io, forse possiamo ricordare al riguardo. il famoso sogno di Domenico Savio e il Papa e la fiamma, una fiaccola, la luce delle fedi nell'oscurità... (cf *La vita di Domenico Savio* scritto da lo stesso Don Bosco). Di fatti, su questo argomento ho scritto una piccola nota nella rivista RSS due anni fa in occasione della visita del Papa Benedetto e la beatificazione del Cardinale Newman. . Ma scritto e pubblicato in Italia a Roma la nota² anche se in lingua inglese mi sembra non fa parte del soggetto del nostro incontro in questi giorni qui a Benediktbeuern.

Poi, 5 anni dopo la fondazione della prima comunità salesiana in Inghilterra – dunque 120 anni fa - nell'anno 1892 il primo numero del *Bollettino Salesiano* in lingua inglese fu pubblicato e stampato – ma all'Oratorio di Valdocco, Torino. Soltanto più tardi, anni in avanti, sarà pubblicato e stampato in Inghilterra. Per alcuni anni sono stato anch'io il direttore del *Salesian Bulletin* inglese.

Lo stesso anno 1892 ci sono già alcuni novizi e l'anno dopo nel mese di ottobre 1893 questi hanno fatto la loro prima professione perpetua salesiana nelle mani di Don Rua - a Londra in quei giorni con altri Superiori e con Mons Cagliero nell'occasione della consacrazione della nuova chiesa parrocchiale di Battersea dedicata al Sacro Cuore di Gesù. Di questi avvenimenti si può anche

¹ Sac Eugenio Ceria - *Annali della Società Salesiana*, vol. 1, SEI Torino 1941, Cap LVIII pp. 618-621
Sac Eugenio Ceria *Memorie Biografiche* vol XVIII SEI 1937, Cap XX pp 447- 456
Bollettino Salesiano Anno XI N. 12, Dicembre 1887 pp. 148-9

² RSS No 55 (gennaio-giugno 2010) pp. 139-144

leggere nelle *Memorie Biografiche*, negli *Annali*, e nel *Bolletino Salesiano* sia quello italiano sia quello inglese.

Ma si può anche trovare non soltanto notizie ma uno studio storico nei scritti dal nostro confratello e membro di quest'Associazione don William John Dickson. Purtroppo la sua presenza a questo Seminario non è stata possibile, a causa degli altri nuovi impegni

Pero, i suoi due libri sono:

*"The Dynamics of Growth, the foundation and development of the Salesians in England"*³ – Di fatti la base di questo volume è stato il testo per il suo dottorato nell'Università di Durham nell'anno 1988.

E poi il secondo volume *"Michael Rua Letters to the Confreres of the English Province"* con i nomi di due autori - il compianto D Martin McPake and William John Dickson.⁴

Lo stesso don Dickson ha anche scritto alcuni altri contributi storici. *"The origins of the Salesian work in London, a centenary lecture."*⁵ *"Refounding or renewal. A case study"*⁶ E ancora un contributo *"War, racism and immobility: the social impact of the early Salesian work in Cape Town"* in Francesco Motto (ed) *"L'Opera salesiana dal 1880 al 1922. Significatività e portata sociale. Vol II Esperienze particolari in Europa, Africa, Asia,"*⁷

Ma anche questi volumi sono stati pubblicati in Italia e dunque secondo i criteri proposti a me non sembra che veramente siano materiale per questo Seminario. Di fatti si legge nella lettera di convocazione del 30 Novembre 2011:

"Siamo chiamati a offrire un contributo per valorizzare al meglio quest'occasione e raccogliere materiale utile per tutti."

"Abbiamo predisposto quattro diverse schede bibliografiche che raccolgano cioè libri ed articoli stampati in ogni Paese/Nazione...dal 1965 al presente.

Di fatti secondo questi criteri esposti mi sembra che da noi in Inghilterra non esistono, non ci sono veramente degli esempi di storiografia salesiana.

³ No 8 dei Studi dell'Istituto Storico Salesiano – Roma LAS 1991

⁴ Istituto Storico Salesiano No 11 della Serie seconda dei Fonti. LAS, Roma 2009.

⁵ RSS No 13 (luglio-dicembre 1988 pp. 237-254

⁶ RSS No 17 (luglio-dicembre) 1990 pp 457-464

⁷ Istituto Storico Salesiano Studi 17 Roma LAS 2001 pp 351-376.

Certamente ci fu una casa editrice salesiana – il Salesian Press, Battersea. Da parecchi anni ha pubblicato il *Salesian Bulletin* inglese. Poi è stato chiuso.

Di fatti, già nell'anno 1908 The Salesian Press, Surrey Lane, Battersea ha pubblicato una traduzione del libro ben conosciuto di Don G. Bonetti' "*Cinque Lustre...*

- con il titolo: "*History of Don Bosco's Early Apostolate*" ma anche questo libro come una traduzione e con stile divulgativo non entra nelle categorie esposte sopra.

Poi, in questi ultimi quindici anni nell'ispettoria c'è stato una nuova casa editrice lo Salesian Publications responsabile per il *Bollettino Salesiano* adesso con il titolo "*Don Bosco Today*" e con una lunga lista degli autori Salesiani e anche delle Figlie di Maria Ausiliatrice, dei libri veramente apprezzati. Ci sono libri di spiritualità salesiana, libri per esercizi spirituali, libri di preghiere e altri libri per adulti e giovani. Però non ci sono libri sulla storiografia salesiana.

E finisco con un'altra nota mia personale.

Sessanta anni fa e dunque sessant'anni dopo il primo noviziato, ho fatto anch'io il noviziato in Inghilterra, e in questi ultimi anni anche prima del mio soggiorno alla Pisana ho cominciato uno studio sulla storia dei noviziati, delle case, dei Maestri e dei novizi in quest'ultimi 120 anni. Purtroppo non è ancora completo. Ma nelle RSS alcuni anni fa⁸ grazie a Don Francesco Motto c'è stato pubblicato un'altra mia nota "*Novices in the History of the GBR Salesian Province*" .

Non so se arriverà mai il giorno quando questo mio *magnum opus* sarà pubblicato, come contributo alla "storiografia salesiana nella regione. Chi sa.

E grazie per l'attenzione.

Adesso sulla situazione della FMA in questi anni ci parlerà Sr Mary Treacy...

D. Bernard Grogan SDB.

⁸ RSS No 52 (luglio-dicembre 2008) pp.369-376

Lo stato della storiografia presso le FMA nella Gran Bretagna.

Prima dell'arrivo in ispettoria di Sr. Tullia Paoli, per diciotto anni segretaria di Madre Linda Lucotti, la cura dell'archivio storico e la storiografia non erano considerati compiti prioritari da nessuna. Sr. Tullia invece, ne capiva l'importanza, e come segretaria ispettoriale (la prima di essere completamente dedicata a questo compito) cominciò a sistemare l'archivio – devo dire con un criterio di classificazione tutto suo - e a raccogliere dei documenti che potevano servire per scrivere la storia dell'ispettoria. In questo venne aiutato da Don Martin McPake , quando era ancora in Inghilterra, il quale fornì non poche fotocopie relative alle FMA. Sr. Tullia fece un lavoro minuzioso, compilando schede e guide lineare storiche, ma non era più giovane e sebbene costruisse le fondamenta dell storia dell'ispettoria GBR, non aveva più le forze fisiche per finire il lavoro.

Passarono gli anni senza nessuno sviluppo. Poi, io rientrò in ispettoria e quale segretaria ispettoriale a quel tempo, presi a cuore l'archivio storico, diventando membro del consiglio nazionale della società degli archivisti cattolici. Purtroppo l'archivio storico dell'ispettoria solo in questo mese è uscito dal deposito dove è stato per due anni a causa del trasloco della casa ispettoriale. Tutto questo per dire dove siamo in rapporto alla possibilità di usufruire della documentazione storica.

Di lavori scritti dalle FMA in Inghilterra che corrispondono ai criteri suggeriti, ce n'è uno solo – un breve estratto dalla tesi di Master's in storia ecclesiastica, pubblicato in *South-Eastern Catholic History*, vol. 2, 2010, pp. 36-50 dal titolo: *'A great riot': religious unrest in Farnborough, Hants. 1906*. L'articolo tratta degli avvenimenti e delle cause dello sfratto delle FMA dalla loro casa in Farnborough all'inizio del secolo scorso. E' in preparazione un articolo più sostanzioso sullo stesso argomento per la rivista *Recusant History*, che sarebbe l'organo più prestigioso di storia ecclesiastica cattolica nel Regno Unito.

Dove va la storiografia delle FMA nella Gran Bretagna? E' in corso un dottorato di ricerca presso l'Istituto Pontificio di Maryvale (antica casa del Beato John Henry Newman) sulla storia primitiva delle FMA in Inghilterra con il titolo provvisorio di *I problemi dell'inculturazione di un carisma religioso: l'esperienza delle Suore Salesiane in Inghilterra 1902-1946*. E' un lavoro in corso.

Sr Mary C. Treacy FMA